



## Ordinanza del DFGP sugli strumenti per pesare a funzionamento automatico

Modifica del 5 dicembre 2016

---

*Il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)  
ordina:*

I

L'ordinanza del DFGP del 19 marzo 2006<sup>1</sup> sugli strumenti per pesare a funzionamento automatico è modificata come segue:

*Introduzione di un'abbreviazione  
(OSPA)*

*Art. 2 lett. f*

La presente ordinanza si applica:

- f. alle riempitrici gravimetriche automatiche.

*Art. 5 lett. k*

Ai sensi della presente ordinanza, s'intende per:

- k. *riempitrice gravimetrica automatica*: strumento per pesare a funzionamento automatico che riempie contenitori con una massa predeterminata e praticamente costante di prodotto in grani.

*Art. 6 cpv. 6*

<sup>6</sup> Le riempitrici gravimetriche automatiche devono soddisfare i requisiti essenziali di cui all'allegato 1 dell'ordinanza sugli strumenti di misurazione e agli allegati 1 e 6a della presente ordinanza.

<sup>1</sup> RS 941.214

*Art. 8 cpv. 2 lett. a, b e c n. 3*

<sup>2</sup> La verifica successiva degli strumenti per pesare a funzionamento automatico deve avvenire:

- a. *Abrogata*
- b. ogni anno per le selezionatrici ponderali a funzionamento automatico;
- c. ogni due anni per:
  3. le riempitrici gravimetriche automatiche;

*Art. 12a* Disposizioni transitorie della modifica del 5 dicembre 2016

<sup>1</sup> Per le etichettatrici di peso e le etichettatrici di peso/prezzo sottoposte alla verifica prima del 1° gennaio 2017 valgono i termini previgenti fino alla prossima verifica successiva.

<sup>2</sup> Le riempitrici gravimetriche automatiche immesse sul mercato prima del 1° gennaio 2017 devono essere sottoposte a verifica successiva entro il 31 dicembre 2018.

## II

<sup>1</sup> L'allegato 2 è modificato secondo l'appendice 1 qui appresso.

<sup>2</sup> Alla presente ordinanza è aggiunto l'allegato 6a secondo l'appendice 2 qui appresso.

## III

L'ordinanza del DFGP del 16 aprile 2004<sup>2</sup> sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico è modificata come segue:

*Introduzione di un'abbreviazione*

(OSPNA)

*Art. 18 cpv. 2 lett. a e b n. 1 e 8*

<sup>2</sup> La verifica successiva degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico deve aver luogo:

- a. *Abrogata*
- b. ogni anno per:
  1. gli strumenti per pesare che servono per i controlli a campione nelle stazioni di riempimento e di confezione;

<sup>2</sup> RS 941.213

8. gli strumenti per pesare destinati a stampare la quantità, il prezzo unitario o il prezzo di vendita su imballaggi preconfezionati contenenti quantità nominali variabili, ad eccezione delle bilance di cassa con stampante che servono solo occasionalmente alla pesatura di imballaggi preconfezionati contenenti quantità nominali variabili;

*Art. 22b* Disposizioni transitorie della modifica del 5 dicembre 2016

Per gli strumenti per pesare di cui all'articolo 18 capoverso 2 lettera b numero 8 che sono stati oggetti di verifica prima del 1° gennaio 2017 valgono i termini previgenti fino alla prossima verifica successiva.

*Allegato 2*

L'allegato 2 è modificato secondo l'appendice 3 qui appresso.

IV

La presente ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2017.

5 dicembre 2016

Dipartimento federale di giustizia e polizia:  
Simonetta Sommaruga

*Appendice 1*  
(cifra II cpv. 1)

*Allegato 2*  
(art. 6 cpv. 1)

## **Requisiti specifici delle selezionatrici ponderali a funzionamento automatico**

*N. 1.2*

### **1. Classi di accuratezza**

1.2. Tali categorie principali sono a loro volta suddivise in quattro classi di accuratezza specificate dal fabbricante:

XI	XII	XIII	XIII; o
Y(I)	Y(II)	Y(a)	Y(b).

*Appendice 2*  
(cifra II cpv. 2)

*Allegato 6a*  
(art. 6 cpv. 6)

## **Requisiti specifici delle riempitrici gravimetriche automatiche**

### **1. Classi di accuratezza**

- 1.1. Il fabbricante deve specificare sia la classe di accuratezza di riferimento,  $\text{Ref}(x)$ , sia la classe (o le classi) di accuratezza di funzionamento,  $X(x)$ .
- 1.2. Per il tipo di strumento è designata una classe di accuratezza di riferimento,  $\text{Ref}(x)$ , che corrisponde alla maggiore accuratezza possibile per gli strumenti di quel tipo. Una volta completata l'installazione, per i singoli strumenti sono designate una o più classi di accuratezza di funzionamento,  $X(x)$ , tenendo conto dei prodotti specifici da pesare. Il fattore ( $x$ ) di designazione della classe deve essere  $\leq 2$  ed espresso nella forma  $1 \times 10^k$ ,  $2 \times 10^k$  o  $5 \times 10^k$ , dove  $k$  è un numero intero negativo oppure zero.
- 1.3. La classe di accuratezza di riferimento  $\text{Ref}(x)$  si applica ai carichi statici.
- 1.4. Per la classe di accuratezza di funzionamento  $X(x)$ ,  $X$  è un regime che associa l'accuratezza al peso del carico e ( $x$ ) è un moltiplicatore per gli errori massimi tollerati per la classe  $X(1)$  di cui al punto 2.2.

### **2. Errori massimi tollerati**

- 2.1. Errori massimi tollerati in caso di pesatura statica.
  - 2.1.1. Per i carichi statici nelle condizioni di funzionamento nominali, l'errore massimo tollerato per la classe di accuratezza di riferimento  $\text{Ref}(x)$  deve essere pari a 0,312 volte lo scarto massimo tollerato di ciascun riempimento rispetto alla media, come specificato nella tabella 1, moltiplicato per il fattore di designazione della classe ( $x$ ).
  - 2.1.2. Per gli strumenti in cui il riempimento può essere fatto a partire da più di un carico, come le riempitrici gravimetriche automatiche cumulative o a combinazione selettiva, l'errore massimo tollerato per carichi statici è l'accuratezza richiesta per il riempimento di cui al punto 2.2 e non la somma degli scarti massimi tollerati per i singoli carichi.
- 2.2. Scarto rispetto alla media di riempimento

Tabella 1

Valore della massa dei riempimenti – m(g)	Scarto massimo tollerato di ciascun riempimento rispetto alla media relativa alla classe X(1)
$m \leq 50$	7,2 %
$50 < m \leq 100$	3,6 g
$100 < m \leq 200$	3,6 %
$200 < m \leq 300$	7,2 g
$300 < m \leq 500$	2,4 %
$500 < m \leq 1\ 000$	12 g
$1\ 000 < m \leq 10\ 000$	1,2 %
$10\ 000 < m \leq 15\ 000$	120 g
$15\ 000 < m$	0,8 %

Lo scarto calcolato di ciascun riempimento rispetto alla media può essere aggiustato per controbilanciare l'effetto delle dimensioni delle particelle del materiale.

2.3. Scarto relativo al valore preassegnato (errore di selezione)

Per gli strumenti in cui è possibile preassegnare un peso di riempimento, la differenza massima tra tale valore preassegnato e la massa media dei riempimenti non deve superare un valore pari a 0,312 volte lo scarto massimo tollerato di ciascun riempimento rispetto alla media, come specificato nella tabella 1.

### 3. Prestazione sotto l'effetto di grandezze d'influenza e disturbi elettromagnetici

- 3.1. Gli errori massimi tollerati dovuti a grandezze d'influenza sono indicati nella tabella 2.1.
- 3.2. Il valore di variazione critico dovuto a un disturbo è eguale a una variazione dell'indicazione di pesatura statica eguale all'errore massimo tollerato di cui al punto 2.1, calcolato per il riempimento minimo nominale, o a una variazione che produrrebbe un effetto equivalente sul riempimento nel caso di strumenti in cui il riempimento consista di più carichi. Il valore di variazione critico calcolato è arrotondato alla divisione superiore (d).
- 3.3. Il fabbricante deve specificare il valore del riempimento minimo nominale.

*Appendice 3*  
(cifra III)

*Allegato 2*  
(art. 7 cpv. 2)

## **Norme armonizzate per strumenti per pesare a funzionamento non automatico**

Norma europea EN 45501:2015<sup>3</sup>

Aspetti metrologici degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico

<sup>3</sup> La norma è disponibile presso l'Associazione svizzera di normalizzazione (snv), 8400 Winterthur, [www.snv.ch](http://www.snv.ch).

